

ROMA



Segretariato Generale
Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina
Servizi Amministrativi e Informatici

23 MAG 2022

Servizio I - Servizio Assemblea Capitolina
Ufficio supporto attività deliberativa Assemblea Capitolina

RC/15871

Al Presidente della Commissione Capitolina
Permanente I - Bilancio

Al Presidente della Commissione Capitolina
Permanente V - Politiche Sociali

e, p.c.: Alla Presidente dell'Assemblea Capitolina

All'Assessorato al Bilancio

All'Assessore alle Politiche Sociali e alla
Salute

Oggetto: richiesta parere relativo alla proposta di deliberazione prot. n. RC/13953/2022 recante: Istituzione "Azienda Capitolina per le Tossicodipendenze." Approvazione dei Bilanci d'esercizio annualità dal 2014 al 2016 e dei Rendiconti di Gestione annualità dal 2017 al 2020 - Chiusura dell'Istituzione. (Dec. G.C. n. 25 del 20 maggio 2022).

Ai sensi dell'art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale, si trasmette, d'incarico della Presidente dell'Assemblea Capitolina, la proposta di deliberazione indicata in oggetto per l'espressione del parere di rispettiva competenza.

Il Direttore
Angelo Gherardi

ROMA



RC 13953 / 03.05.2022

Dipartimento Partecipate

Prot. RL/2022/0001950
del 03/05/2022

Proposta di Deliberazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Capitolina

OGGETTO: Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze". Approvazione dei Bilanci d'esercizio annualità dal 2014 al 2016, e dei Rendiconti di Gestione annualità dal 2017 al 2020 – Chiusura dell'Istituzione.

Il Sindaco
Roberto Gualtieri

L'Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute

Firmato digitalmente da
BARBARA FUNARI
CN = FUNARI BARBARA

Visto reso ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j),
del Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi

Il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate

Paolo Aielli
Firmato digitalmente da
PAOLO AIELLI

Il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute

Michela Micheli

Firmato digitalmente da

Michela Micheli

PROPOSTA DELLA GIUNTA
ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
DECISIONE

n° 25 del 20/5/2022

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000

Pareri Uffici proponenti

Parere della Ragioneria Generale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore *ad interim* della Direzione
Firmato digitalmente da
MARIA IOSE CASTRIGNANO

Il Direttore del Dipartimento Politiche
Sociali e Salute
Michela Micheli
Firmato digitalmente da
Michela Micheli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Marco Iacobucci

Firmato digitalmente da
MARCELLO CORSELLI

Attestazione di avvenuta
assistenza giuridico
amministrativa ai sensi
dell'art. 97, comma 2, del
D.Lgs.n. 267/2000

Il Direttore della Direzione
Supporto Giuridico-
Amministrativo agli Organi e
all'Amministrazione
Caterina Cordella

Il Vicesegretario Generale
Gianluca Viggiano

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti

Premesso che:

- con Deliberazione n. 96 del 21 maggio 1998, il Consiglio Comunale costituiva l'Istituzione "Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze" ("Agenzia"), che specificamente prevedeva:
 - al punto 2, di "approvare il testo del Regolamento organizzativo e di funzionamento ...";
 - al punto 4 "di assegnare per il funzionamento dell'Agenzia le risorse, i mezzi e le strutture necessarie al suo funzionamento", compresa l'indicazione del contributo d'esercizio;
 - al punto 9 "che il contributo di gestione per l'anno 1998 è stato quantificato in Lire 1.225.605.000 per l'anno 1999 in Lire 4.567.000.000";

- Il Regolamento organizzativo e di funzionamento dell'Istituzione, all'art. 3 stabilisce che l'Istituzione provvede, in materia di tossicodipendenze, agli interventi di prevenzione dell'emarginazione e del disadattamento sociale, di assistenza sociale, di riabilitazione e reinserimento scolastico, lavorativo e sociale, in coerenza con le politiche e gli indirizzi dell'Assemblea Capitolina e con le indicazioni dell'Assessorato alle Politiche Sociali;

- l'articolo 114 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce:
 - al comma 2, che "l'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale. L'istituzione conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2. L'ente locale che si avvale della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232, comma 3, può imporre alle proprie istituzioni l'adozione della contabilità economico-patrimoniale";
 - al comma 3, che "organi dell'azienda e dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell'ente locale";
 - al comma 4, che "l'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario";
 - al comma 5, che "nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti, quelli delle istituzioni sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti dell'ente locale da cui dipendono";
 - al comma 5-bis, che "le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno";
 - al comma 6, che "l'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali";
 - al comma 7, che "il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente Locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle Istituzioni";
 - al comma 8-bis, che "ai fini di cui al comma 6, sono fondamentali i seguenti atti dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:
 - 1) Piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'Istituzione;
 - 2) bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati;
 - 3) le variazioni di bilancio;

- 4) *il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23; giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati*”;
- l'art. 162, comma 6 del D.Lgs.n.267/2000 stabilisce che:
gli schemi di Bilancio Previsionale devono essere predisposti in pareggio finanziario complessivo per la competenza;
 - lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, s.s.m.m.ii., stabilisce:
 - all'art. 16, comma 8, lett. g), l'attribuzione all'Assemblea Capitolina dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo nei confronti degli enti, delle istituzioni e di altri organismi gestori di servizi pubblici locali, anche avvalendosi di autorità indipendenti;
 - all'art. 36, comma 1, lo svolgimento della gestione di servizi pubblici da parte di Roma Capitale, consistenti nella produzione di beni e attività, rivolti a realizzare fini sociali e culturali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità, attraverso le modalità previste dalla legge e finalizzata ad assicurare la regolarità, la continuità, l'economicità e la qualità delle prestazioni in condizioni di uguaglianza;
 - all'art. 36, comma 2, l'assegnazione all'Assemblea Capitolina della scelta delle forme di gestione dei servizi pubblici locali sulla base di valutazioni di opportunità, di convenienza economica e di efficienza di gestione, avuto riguardo alla natura dei servizi da erogare e ai concreti interessi pubblici da perseguire;
 - il Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione “Agenzia per le tossicodipendenze” prevede:
 - all'art. 4, che sono Organi dell'Istituzione:
 - il Consiglio d'Amministrazione;
 - il Presidente del Consiglio d'Amministrazione;
 - il Direttore;
 - all'art. 10, comma 2 punto a), che Il Consiglio di Amministrazione: *“delibera il piano di gestione sulla base degli indirizzi del piano di programma, approvato dal Consiglio Comunale, il bilancio di previsione annuale, il bilancio pluriennale ed il bilancio di esercizio dell'Istituzione”*;
 - all'art. 15, comma 1, che *“le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione aventi per oggetto il piano di gestione, il bilancio di previsione annuale, il bilancio pluriennale e il bilancio d'esercizio sono gli atti fondamentali dell'Istituzione soggetti all'approvazione del Consiglio Comunale”*;
 - all'art. 20, comma 1 punto e), che il Direttore dell'Istituzione: *“sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano del bilancio preventivo annuale e pluriennale e del bilancio di esercizio nonché le relative relazioni illustrative”*;
 - all'art. 29 che *“il piano programma è deliberato dal Consiglio Comunale. Esso indica le scelte, gli obiettivi e le priorità che l'Istituzione deve perseguire. Il piano programma è aggiornato annualmente in occasione dell'adozione del bilancio pluriennale. Il piano programma è inoltrato alle Circoscrizioni entro 15 giorni dalla sua approvazione. Il piano di gestione è deliberato entro 3 mesi dall'insediamento del Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi e le finalità determinati dal Consiglio Comunale nel piano programma; esso difatti è un piano avente autonomia gestionale, amministrativo e finanziaria e attua le finalità e gli indirizzi del piano programma. Il piano di gestione è aggiornato annualmente in occasione dell'adozione del bilancio pluriennale ed inviato alla Ragioneria Generale del Comune di Roma entro il 31 luglio di ogni anno”*;
 - all'art. 31 che, *“al bilancio di previsione è allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello del bilancio pluriennale del Comune, redatto in coerenza con il piano programma e piano di gestione. Esso è articolato per singoli programmi e, ove possibile, per progetti, mettendo in evidenza gli investimenti previsti ed indicando le relative modalità di finanziamento. Il bilancio pluriennale comprende, distintamente per esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio; è scorrevole ed è annualmente aggiornato in coerenza con il piano programma e il piano di gestione, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione, che formano oggetto di apposita distinta evidenziazione”*;

- all'art. 32 che "il bilancio preventivo annuale, redatto in termini economici è deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno precedente l'esercizio di competenza" e "non può essere redatto con previsione di disavanzo nel rispetto dell'art. 23, comma 4, della legge n. 142/90";
- all'art. 33 che "Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero del tesoro del 26 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. - Serie generale – n. 157 del 7 luglio 1995. Il Consiglio di amministrazione delibera entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento il bilancio di esercizio e lo trasmette al Collegio dei revisori dei conti per la relazione di competenza, che deve essere presentata, unitamente al bilancio medesimo, all'Amministrazione comunale entro il 31 maggio seguente";
- all'art. 36 che "Il Collegio dei revisori dei conti del Comune esercita le sue funzioni anche sull'Istituzione";

Dato atto che:

- i documenti previsti dall'art. 114 comma 8-bis del Tuel devono essere presentati, ai sensi del Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione, nei termini indicati nella tabella sotto riportata:

Documentazione richiesta dall'art. 114 comma 8-bis del Tuel	Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione "Agenzia per le tossicodipendenze"
a) Piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'Istituzione	<p>Art. 29. Piano programma e piano di gestione</p> <p><i>Il piano programma è deliberato dal Consiglio Comunale. Il piano di gestione è deliberato entro 3 mesi dall'insediamento del Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi e le finalità determinati dal Consiglio Comunale nel piano programma.</i></p> <p><i>Il piano di gestione è aggiornato annualmente in occasione dell'adozione del bilancio pluriennale ed inviato alla Ragioneria Generale del Comune di Roma entro il 31 luglio di ogni anno.</i></p>
b) bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati	<p>Art. 31. Bilancio pluriennale</p> <p><i>Al bilancio di previsione è allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello del bilancio pluriennale del Comune, redatto in coerenza con il piano programma e piano di gestione.</i></p> <p>Art. 32. Bilancio preventivo annuale</p> <p><i>Il bilancio preventivo annuale, redatto in termini economici è deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno precedente l'esercizio di competenza.</i></p>
c) le variazioni di bilancio	<p>Art. 31. Bilancio pluriennale</p> <p><i>Al bilancio di previsione è allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello del bilancio pluriennale del Comune, redatto in coerenza con il piano programma e piano di gestione.</i></p> <p><i>Esso si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio; è scorrevole ed è annualmente aggiornato in coerenza con il piano programma e il piano di gestione, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione, che formano oggetto di apposita distinta evidenziazione.</i></p>

<p>d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati</p>	<p>Art. 33. Bilancio di esercizio</p> <p>Il Consiglio di amministrazione delibera entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento il bilancio di esercizio e lo trasmette al Collegio dei revisori dei conti per la relazione di competenza, che deve essere presentata, unitamente al bilancio medesimo, all'Amministrazione comunale entro il 31 maggio seguente.</p>
---	--

- il Dipartimento Partecipate ha acquisito i documenti previsti dall'art. 114 comma 8-bis del Tuel (con i relativi pareri dell'Oref) secondo le tempistiche indicate nelle tabelle seguenti:

Documentazione richiesta dall'art. 114 comma 8 bis del Tuel	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
	Documenti Ricevuti	Documenti Ricevuti	Documenti Ricevuti	Documenti Ricevuti
a) Piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'Istituzione	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto
b) bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati	RL/3302 del 14 settembre 2015	RL/3434 del 1° agosto 2018	RL/3435 del 1° agosto 2018	RL/2872 del 30 luglio 2019 Parere Oref (RL/2545 del 26 maggio 2020) *
c) le variazioni di bilancio	Non pervenute	Non pervenute	Non pervenute	Non pervenute
d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati	RL/2427 del 23 giugno 2016 Parere Oref (RL/426 dell'8 febbraio 2019)	RL/2975 del 10 luglio 2017 Parere Oref (RL/426 dell'8 febbraio 2019)	RL/3436 del 1° agosto 2018 Parere Oref (RL/426 dell'8 febbraio 2019)	RL/2873 del 30 luglio 2019 Parere Oref (RL/452 del 3 febbraio 2020)

Documentazione richiesta dall'art. 114 comma 8 bis del Tuel	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Documenti Ricevuti	Documenti Ricevuti	Documenti Ricevuti
a) Piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'Istituzione	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto
b) bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati	RL/5367 del 31 dicembre 2019 Parere Oref (RL/2547 del 26 maggio 2020) *	RL/2194 del 6 maggio 2020 Parere Oref (RL/2738 del 4 giugno 2020) *	RL/816 del 24 febbraio 2020 Parere Oref (RL/4176 del 4 agosto 2020) *
c) le variazioni di bilancio	Non pervenute	Non pervenute	Non pervenute
d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati	RL/5368 del 31 dicembre 2019 Parere Oref (RL/2590 del 28 maggio 2020)	RL/2195 del 6 maggio 2020 Parere Oref (RL/3678 del 14 luglio 2020)	RL/2651 del 5 maggio 2021 Parere Oref (RL/2931 del 18 maggio 2021)

* il Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione non prevede il rilascio della relazione dell'Oref per quanto concerne il Bilancio previsionale annuale e pluriennale.

Precisato che:

- la costituzione dell'Istituzione veniva determinata dall'esigenza di operare una nuova organizzazione dell'intervento comunale in materia di tossicodipendenze, con speciale riferimento al quadro normativo delineato dal testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990, e s.m.i e con le finalità di contenere le spese sostenute dall'Amministrazione di Roma Capitale, attraverso il contributo annuale di esercizio;
- le tematiche relative alle tossicodipendenze risultano strettamente correlate a quelle riguardanti le politiche sociali e i servizi alla persona, per le quali l'Amministrazione Capitolina si era posta l'obiettivo di avviare le iniziative più opportune per rendere più incisiva e visibile la politica di intervento in questo settore, integrandola con quella inerente all'area sanitaria, formativa e del lavoro;
- nelle Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2013-2018, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 66 del 18 luglio 2013, si prevedeva di operare una razionalizzazione delle aziende e delle istituzioni capitoline, indispensabile, sia per conseguire i risparmi previsti dalla *spending review*, sia per garantire miglioramenti nella funzionalità ed efficienza dei servizi;

- la Giunta Capitolina, con Memoria del 16 ottobre 2013 dava mandato al Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale, Sviluppo economico locale (ora Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale) di procedere alla predisposizione dei provvedimenti necessari per lo scioglimento dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze", e all'Assessore al Sostegno Sociale e Sussidiarietà, attraverso il Dipartimento per la promozione dei Servizi Sociali e della Salute (ora Dipartimento Politiche Sociali), di individuare nuove e diverse soluzioni organizzative ed operative per l'erogazione dei servizi di contrasto alla tossicodipendenza, conseguenti alla chiusura dell'Agenzia;
- il Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale, Sviluppo economico locale predisponesse lo schema di deliberazione da sottoporre all'Assemblea Capitolina avente ad oggetto la *"Chiusura dell'Istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e internalizzazione del servizio erogato con affidamento al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute"* (prot. n. RL/10021 del 4 dicembre 2013);
- la Giunta Capitolina con decisione n. 82 del 20 dicembre 2013, proponeva all'Assemblea Capitolina lo schema di deliberazione recante: *"Chiusura dell'Istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e relativa internalizzazione del servizio erogato, con affidamento al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute"*;
- con successiva Mozione del 14 ottobre 2014, l'Assemblea Capitolina impegnava il Sindaco e la Giunta *"a provvedere alla chiusura dell'Istituzione Agenzia Capitolina per le tossicodipendenze, prevedendo il subentro contemporaneo dell'Amministrazione Capitolina, al fine di garantire, nella fase di transizione, la continuità degli atti di gestione, tramite un Commissario nominato dall'Ente"*;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed i Consiglieri in carica nel corso del 2014 presentavano le loro dimissioni a far data dal 15 ottobre;
- con Ordinanza del Sindaco n. 201 del 15 ottobre 2014, ritenuti non sussistenti i motivi per attivare la procedura di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione e in vista della chiusura dell'Istituzione e del trasferimento delle relative competenze all'Amministrazione Capitolina, veniva nominato come Commissario per la gestione provvisoria dell'Istituzione la dott.ssa Isabella Cozza, fino alla data di effettivo trasferimento delle competenze all'Amministrazione Capitolina e comunque non oltre otto mesi dall'accettazione dell'incarico. L'incarico di Commissario veniva svolto a titolo onorifico. Tale Commissario cessava dall'incarico in data 16 giugno 2015;
- con Ordinanza del Sindaco n. 150 del 24 luglio 2015 veniva nominato come nuovo Commissario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, l'avv. Antonio Martini, per l'adozione degli atti amministrativi idonei a garantire la continuità della gestione dell'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze, nelle more dell'approvazione, da parte della Assemblea Capitolina, della deliberazione di chiusura dell'Agenzia. Il Commissario, tuttora in carica, svolge il suo incarico a titolo onorifico;
- il Segretariato Generale restituiva lo schema di deliberazione di chiusura dell'Istituzione del 4 dicembre 2013 non esaminato dal Commissario Straordinario prima della conclusione della Gestione commissariale di Roma Capitale (prot. n. RC/23499 del 25 luglio 2016 - prot. n. RL/2812 del 29 luglio 2016);
- con Mozione di Assemblea Capitolina n. 42 del 7 maggio 2019 si impegnava la Sindaca e la Giunta Capitolina ad elaborare una deliberazione finalizzata alla liquidazione dell'Istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e a costituire una U.O. da inserire all'interno della Direzione Benessere e Salute del Dipartimento Politiche Sociali che si occupasse delle politiche di contrasto a tutte le forme di dipendenza;
- il Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale trasmetteva all'Assessorato al Bilancio e al Coordinamento strategico delle partecipate e all'Assessorato alla Persona, alla Scuola e Comunità Solidale, al Dipartimento Politiche Sociali, alla Ragioneria e al Segretariato Generale la proposta di Delibera da sottoporre all'Approvazione dell'Assemblea Capitolina per la deliberazione della chiusura dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" e della sua liquidazione *"con la nomina di un liquidatore che ponga in essere tutte le incombenze e gli adempimenti stabiliti per legge e quanto altro occorra al fine di consentire il subentro dell'Amministrazione Capitolina tramite il competente Dipartimento Politiche Sociali"* (nota prot. n. RL/806 del 21 febbraio 2020);
- con nota prot. n. RC20200035111 del 31 dicembre 2020 (prot. n. RL/2 del 04 gennaio 2021), il Segretariato Generale, in riscontro alla nota RL/5680 del 22 ottobre 2020 del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale, ha condiviso la costruzione in base alla quale la figura

del Commissario Straordinario rientra nella fattispecie di "Commissario Atipico" la cui nomina spetta "all'Organo che esercita la vigilanza sull'ente strumentale"....."Proprio all'esercizio del potere di controllo su detti Organismi è ricondotto il potere, implicito, di commissariamento – atipico – riconosciuto dalla dottrina e dalla giurisprudenza in capo all'Ente di riferimento, al ricorrere di disfunzioni o anomalie gestionali la cui gravità sia fondata su elementi oggettivi e inconfutabili";

- vista la Relazione istruttoria congiunta (prot. n. RL/182 del 14/01/2021) predisposta dal Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale e dalla Ragioneria Generale ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di organizzazione per l'esercizio del controllo analogo approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 51/2019 (allegata e parte integrante della presente Proposta di Deliberazione) afferente ai Bilanci di previsione relativi alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, ai Bilanci di esercizio relativi alle annualità 2014, 2015 e 2016 ed ai Rendiconti di gestione relativi alle annualità 2017, 2018, 2019 dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" dalle cui risultanze emerge, per gli aspetti di ordine generale, quanto segue:
 1. il Bilancio di previsione 2014 e triennale 2014-2016, il bilancio di previsione 2015 e triennale 2015-2017, il bilancio di previsione 2016 e triennale 2016-2018, il bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019, il bilancio di previsione 2018 e triennale 2018-2020, il bilancio di previsione 2019 e triennale 2019-2021 e il bilancio di previsione 2020 e triennale 2020-2022 venivano trasmessi oltre i termini previsti dagli artt. 31 e 32 del Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione Tossicodipendenze;
 2. i Bilanci di esercizio dal 2014 al 2016 e i Rendiconti di gestione 2017 e 2018, venivano trasmessi oltre i termini previsti dall'art 33 del Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione Tossicodipendenze;
 3. le Relazioni dell'Oref relative ai Bilanci d'esercizio annualità 2014 e 2015 e ai Rendiconti Finanziari annualità 2017 e 2018 venivano trasmesse oltre i termini previsti dall'art. 33, comma 2 del Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione Tossicodipendenze e precisamente secondo le seguenti tempistiche:
 - annualità 2014, 2015 e 2016 in data 8 febbraio 2019 (prot. n. RL/426);
 - annualità 2017 in data 3 febbraio 2020 (prot.n.RL/452);
 - annualità 2018 in data 28 maggio 2020 (prot.n.RL/2590);
 - annualità 2019 in data 14 luglio 2020 (prot.n.RL/3678);
- l'Oref, nella premessa delle Relazioni al Bilancio previsionale 2017, 2018, 2019 e Pluriennale 2017/2019, 2018/2020 e 2019/2021 evidenziava che: *"lo schema previsto dalla procedura citata richiama, anche dal punto di vista delle scadenze temporali quello dell'Ente locale, con la necessaria approvazione del bilancio di previsione entro il termine del 31/12 dell'anno precedente e del rendiconto della gestione entro il 30/04 (o termini successivi stabiliti da apposite previsioni normative)"*;
- fino all'annualità 2016 i Bilanci di Previsione e i Bilanci d'esercizio venivano redatti secondo gli schemi previsti dal D.P.R. n.194/96 e dal D.Lgs.n.118/2011 (quest'ultimo a fini conoscitivi) seguendo i criteri stabiliti con il Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1955 (G.U. n. 157/95), in materia di enti territoriali e con i principi di cui all'art. 2423 bis del codice civile;
- con prot. RL/1966 del 2 aprile 2021 il Dipartimento Partecipate avviava l'iter di approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze". Approvazione dei Bilanci di previsione annualità dal 2014 al 2020. Approvazione dei Bilanci d'esercizio annualità dal 2014 al 2016 e dei Rendiconti di Gestione annualità dal 2017 al 2019 - Chiusura dell'Istituzione."*
- con Decisione n. 29 del 2 aprile 2021 la Giunta Capitolina approvava la sopra citata proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea Capitolina;
- vista la Relazione istruttoria congiunta (prot. n. RL/1562 del 07/04/2022) predisposta dal Dipartimento Partecipate e dalla Ragioneria Generale ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di organizzazione per l'esercizio del controllo analogo approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 51/2019 (allegata e parte integrante della presente Proposta di Deliberazione) afferente al Rendiconto di Gestione 2020;
- in data 11 aprile 2022 (prot. RL/1607), veniva ripresa in carico la proposta di deliberazione prot. RL/1966/2021 per consentire l'aggiornamento della medesima con le risultanze del Bilancio d'esercizio/Rendiconto finanziario 2020 dell'Istituzione;

nella tabella sottostante si riporta in sintesi il confronto tra i dati previsionali e consuntivi espressi in termini economici, anni 2014-2016 (valori espressi in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	Prev. 2014	Cons. 2014	Scostamenti	Prev. 2015	Cons. 2015	Scostamenti	Prev. 2016	Cons. 2016	Scostamenti
A) Valore della produzione	2.091	1.410	681	1.098	1.098	0	1.076	2.150	-1.074
B) Costi della produzione	2.078	1.981	97	1.077	1.077	0	1.064	1.064	0
Differenza tra valore e costi della produzione	13	-571	584	21	21	0	12	1.086	-1.074
C) Proventi/oneri finanziari	-	0	0	1	1	0	-	-	-
E) Proventi/oneri straordinari	16	193	-177	-10	54	-64	-	-	-
Risultato prima delle imposte	29	-378	407	12	76	-64	12	1.086	-1.074
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	29	23	6	12	12	0	12	12	0
Utile/perdita dell'esercizio	0	-401	401	0	64	-64	0	1.074	-1.074

- a partire dall'anno 2017 l'Istituzione, in qualità di organismo strumentale, si è conformata all'ordinamento contabile di Roma Capitale (principi contabili, piano dei conti, schemi di bilancio ecc.), adeguando il proprio sistema informatico e contabile, con il conseguente passaggio dalla contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria, così come prescritto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. ii. e procedendo a riprendere tutti i dati contabili rilevati in termini economici al 31 dicembre 2016 (Rendiconto 2016), per riclassificarli alla data del 1° gennaio 2017 in termini finanziari (riconciliazione dei crediti e debiti con i residui attivi e passivi, delle riserve di utile, con l'avanzo di amministrazione), aggiornando le scritture contabili, sino ad oggi rilevate in termini economici, integrandole in termini finanziari;

nella tabella sottostante si riporta il confronto tra i dati previsionali e consuntivi espressi in termini finanziari, anni 2016-2020 (valori espressi in migliaia di euro):

Entrate*	Prev. 2016	Cons. 2016	Scostam/ti	Prev. 2017	Cons. 2017	Scostam/ti	Prev. 2018	Cons. 2018	Scostam/ti	Prev. 2019	Cons. 2019	Scostam/ti	Prev. 2020	Cons. 2020	Scostam/ti
Utilizzo avanzo amm.	0	63	-63	0	0	0	0	0	0	0	0	0	275	275	0
Trasferimenti correnti	1.058	1.058	0	1.135	1.135	0	1.083	1.083	0	1.080	1.080	0	650	650	0
Entrate extratributarie	18	3	15	5	5	0	20	20	0	94	94	0	6	12	-6
Entrate in c/capitale	0	0	0	20	20	0	13	13	0	15	15	0	5	5	0
Entrate per conto terzi e partite di giro	56	56	0	54	50	4	91	66	25	73	73	0	53	48	5
Totale a pareggio	1.132	1.180	-48	1.214	1.210	4	1.207	1.182	25	1.262	1.262	0	989	990	-1

*i valori riportati in tabella si riferiscono agli accertamenti

Spese*	Prev. 2016	Cons. 2016	Scostam/ti	Prev. 2017	Cons. 2017	Scostam/ti	Prev. 2018	Cons. 2018	Scostam/ti	Prev. 2019	Cons. 2019	Scostam/ti	Prev. 2020	Cons. 2020	Scostam/ti
Avanzo/d isavanzo amm.	0	1.074	-1.074	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo comp.	0	106	-106	0	185	-185	0	0	0	0	114	-114	0	58	-58
Spese correnti	1.076	0	1.076	1.140	963	177	1.103	1.103	0	1.174	1.060	114	931	879	52
Spese in conto capitale	0	0	0	20	12	8	13	13	0	15	15	0	5	5	0
Spese per inremen to attiv. fin.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uscite per conto terzi e partite di giro	56	0	56	54	50	4	91	66	25	73	73	0	53	48	5
Totale a pareggio	1.132	1.180	-48	1.214	1.210	4	1.207	1.182	25	1.262	1.262	0	989	990	-1

*i valori riportati in tabella si riferiscono agli impegni

dall'analisi delle tabelle sopra riportate emerge che i Bilanci di Previsione, dal 2016 al 2020 (triennali dal 2016 al 2022) redatti in termini finanziari (ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii), venivano predisposti dall'Istituzione in pareggio finanziario complessivo di entrata e di spesa per la competenza, così come previsto dall'art. 114, comma 4 e dall'art. 162, comma 6 del D. Lgs.n.267/2000;

- l'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" non trasmetteva i documenti di programmazione e previsionali dell'annualità 2021 e triennio 2021-2023; dato il decorso del termine del 30 giugno previsto dall'art. 32 del Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze", tale adempimento veniva sollecitato con nota prot. n. RL/6377 del 23 novembre 2020;
- con nota prot. n. RW/2107 del 2 dicembre 2020 (ns. prot. n. RL/6569 di pari data) l'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" rappresentava che *"l'Agenzia alla data odierna non ha ancora approvato il Piano Programma ed il bilancio di previsione 2021, triennale 2021/2023. L'unica entrata della scrivente Istituzione è costituita dal contributo annuale erogato da Roma Capitale, pertanto si ritiene opportuno predisporre i documenti di programmazione dell'Agenzia in data immediatamente successiva all'approvazione da parte di Roma Capitale del proprio bilancio di previsione annuale e triennale, al fine di consentire una pianificazione delle entrate e delle spese adeguata e rispondente a dati certi, anche in considerazione dell'invio dei suddetti documenti all'Organismo di Revisione Economico Finanziaria"*;

dall'analisi più dettagliata delle singole annualità esaminate nella relazione istruttoria congiunta, si rileva quanto segue:

Annualità 2014

Bilancio di Previsione 2014 e triennale 2014/2016

con Deliberazione n. 2 del 30 settembre 2014 veniva approvato, dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione in carica, il Bilancio Previsionale 2014 e il Bilancio Pluriennale 2014-2016, *"negli schemi predisposti e presentati dal Direttore dell'Istituzione"*;

il Conto Economico, di cui al Bilancio di Previsione 2014, presentava un Valore della Produzione pari a € 2.091.258,00, di cui € 125.000,00 per contributi in conto esercizio di Roma Capitale e €

1.585.230,00 come contributo straordinario in c/esercizio di Roma Capitale. I Costi della Produzione ammontavano a € **2.078.180,00** di cui € **1.209.354,00** per finanziamento servizi e progetti;

il Conto Economico del Bilancio di Previsione anno 2015 presentava un Valore della Produzione pari a € **1.358.375,00**, di cui € **1.058.983,45** per contributi in conto esercizio di Roma Capitale e € **299.381,55** come contributo straordinario in c/esercizio di Roma Capitale. I Costi della Produzione ammontavano a € **1.329.782,00** di cui € **779.542,00** per finanziamento servizi e progetti;

il Conto Economico del Bilancio di Previsione anno 2016 presentava un Valore della Produzione pari a € **1.263.147,00**, di cui € **1.058.983,45** per contributi in conto esercizio di Roma Capitale e € **204.163,55** come contributo straordinario in c/esercizio di Roma Capitale. I Costi della Produzione ammontavano a € **1.234.554,00** di cui € **719.500,00** per finanziamento servizi e progetti;

il Commissario rilevava che l'Assemblea Capitolina aveva approvato il Bilancio Previsionale 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016 di Roma Capitale con Delibera n. 51 del 31 luglio 2014 e, quindi, che l'Agenzia non avendo contezza delle risorse economiche che Roma Capitale avrebbe destinato all'Istituzione, non aveva potuto approvare il Bilancio previsionale nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento. Rilevava altresì che il Bilancio di Previsione 2014, approvato da Roma Capitale, prevedeva i seguenti finanziamenti per l'Istituzione: anno 2014 € **125.000,00** (a fronte di un contributo minimo essenziale richiesto dall'Istituzione di € **1.058.983,45**), anno 2015 € **1.058.983,45** e anno 2016 € **1.058.983,45**;

di conseguenza, considerato il finanziamento previsto per l'anno 2014 (pari a € **125.000,00**), il Commissario prendeva atto che per consentire il pareggio di bilancio 2014, risultava necessaria una contribuzione/integrazione straordinaria di Roma Capitale per un importo di € **1.585.230,00**;

il suindicato progetto di Bilancio era stato oggetto di specifica analisi sotto il profilo della verifica della corrispondenza degli stanziamenti riferiti al contributo di Roma Capitale, previsto sul Bilancio di Previsione di Roma Capitale a favore dell'Istituzione, con le somme indicate da quest'ultima nei rispettivi progetti di bilancio previsionali e pluriennali per le annualità indicate.

Bilancio di esercizio 2014

L'esercizio 2014 presentava una perdita di € 401.645,04;

Con Deliberazione n. 1 del 15 giugno 2016 veniva approvato il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014 nello schema predisposto, a causa dell'assenza della figura del Direttore, dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione;

la perdita d'esercizio, come si legge anche nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2014, "*è da imputarsi alla riduzione del contributo di gestione da parte di Roma Capitale, a seguito della Memoria di Giunta del 16/10/2013, con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale di procedere alla predisposizione dei provvedimenti necessari per lo scioglimento dell'Agenzia. Il contributo è stato riconosciuto nella misura del 35,30% rispetto all'esercizio precedente ... il mancato riconoscimento da parte di Roma Capitale di un adeguato contributo di funzionamento, ha determinato anche una corposa riduzione dei servizi resi*" (principalmente servizi terapeutici, di prevenzione, di consulenza e accoglienza);

il Patrimonio Netto al 31/12/2014, per effetto di detta perdita, si riduceva ad € **78.101,14** (€ **479.746,18** nel 2013);

l'Oref, nella sua Relazione, dichiarava che il bilancio "*corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri stabiliti dal regolamento dell'istituzione*" e che "*il Bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'istituzione al 31/12/2016, in conformità alle norme ed ai regolamenti che ne disciplinano la redazione*" e condivideva le affermazioni dell'Istituzione circa le cause della perdita;

Annualità 2015

Bilancio di Previsione 2015 e triennale 2015/2017

Con Deliberazione n.7 del 30 luglio 2018 veniva approvato dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio Previsionale 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015-2017, negli schemi predisposti e presentati dal Direttore dell'Istituzione;

in tale sede veniva specificato che era *"necessaria ed urgente, pertanto, l'approvazione del Bilancio Pluriennale 2015-2017 tenendo conto che detti documenti sono stati redatti sulla base delle risultanze a consuntivo"*;

il Bilancio Previsionale teneva conto delle risultanze della gestione formalizzate nel Rendiconto approvato, ed in particolare del fatto che il Rendiconto 2015 si era chiuso con un utile di € **63.235,55**;

il Conto Economico, di cui al Bilancio di Previsione anno 2015, presentava un Valore della Produzione pari a € **1.097.881,66**, di cui € **1.058.000,00** per contributi in conto esercizio del Comune di Roma;

i Costi della Produzione ammontavano ad € **1.077.379,64**, di cui € **809.005,91** per finanziamento servizi e progetti. I Bilanci di Previsione Pluriennali anno 2016 e 2017 presentavano un Conto Economico identico al Bilancio di Previsione 2015;

il Bilancio di Previsione Finanziario dell'anno 2015 presentava un pareggio finale pari a € **1.167.190,68**, così come previsto per le annualità 2016 e 2017, riportate nel Bilancio Previsionale Pluriennale 2015-2017;

Bilancio di esercizio 2015

L'esercizio 2015 presentava un utile di € 63.235,55.

Con Deliberazione n.1 del 3 luglio 2017 veniva approvato il Bilancio d'esercizio e il Rendiconto finanziario relativi all'anno 2015 negli schemi predisposti, a causa dell'assenza della figura del Direttore, dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione;

nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2015 l'Agenzia precisava che *"l'utile matura, sebbene il contributo di funzionamento riconosciuto dal Comune si sia contratto notevolmente nel corso degli anni (€ 1.058.000) dalla forte riduzione dei servizi agli utenti. L'utile è stato altresì determinato da una gestione positiva delle partite straordinarie/finanziarie (€ 54.373,39)"*;

l'Oref, nella sua Relazione, riscontrava che *"nel Rendiconto Finanziario 2015 si evidenzia un risultato di amministrazione pari ad euro 1.735.484,81 da cui sottraendo il risultato finanziario pari a meno 1.672.249,26 si determina un saldo di bilancio di € 63.235,55 corrispondente all'Utile del Conto Economico del bilancio. Circa l'utile di esercizio di € 63.235,55, nella nota integrativa si evidenzia che tale risultato positivo è la conseguenza delle economie di spesa registrate anche a seguito della contrazione dei servizi prestati e dalla registrazione di un saldo positivo tra proventi ed oneri straordinari determinato dalla applicazione di "penali" e concludeva affermando che il Bilancio "corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri stabiliti dal regolamento dell'istituzione ... il Bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'istituzione al 31/12/2015, in conformità alle norme ed ai regolamenti che ne disciplinano la redazione"*;

Annualità 2016

Bilancio di Previsione 2016 e triennale 2016/2018

Con Deliberazione n.8 del 30 luglio 2018 veniva approvato dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio Previsionale 2016 e il Bilancio Pluriennale 2016-2018, negli schemi predisposti e presentati dal Direttore dell'Istituzione;

in tale sede si specificava che era *"necessaria ed urgente l'approvazione del Bilancio Previsionale anno 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018 e che l'approvazione di detti documenti tiene conto delle risultanze a consuntivo"*;

i contributi in conto esercizio erogati dal Comune di Roma, relativamente all'annualità 2016, ammontavano ad **€ 1.058.000,00**, importo confermato nel Bilancio d'esercizio 2016 dell'Istituzione;

i Bilanci di Previsione Pluriennali 2016, 2017 e 2018 presentavano un Conto Economico identico in termini di risultati ivi rappresentati;

il Bilancio di Previsione Finanziario dell'anno 2016 presentava un pareggio finale pari a **€ 1.132.114,37**, così come previsto per le annualità 2017 e 2018 riportate nel Bilancio Previsionale Pluriennale 2016-2018;

Bilancio di esercizio 2016

L'esercizio 2016 presentava un utile di € 1.074.118,13.

Con Deliberazione n.9 del 30 luglio 2018 veniva approvato dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio d'esercizio e il Rendiconto finanziario relativi all'anno 2016, negli schemi predisposti e presentati dal Direttore dell'Istituzione;

nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2016 l'Agenzia precisava che *"sebbene il contributo di funzionamento riconosciuto da Roma Capitale si sia contratto notevolmente nel corso degli anni pregressi è rimasto invariato rispetto l'esercizio 2015 (€ 1.058.000,00). L'attività è caratterizzata inoltre, da una gestione positiva dell'attività caratteristica. Il risultato prima delle imposte risulta pari ad € 1.086.324,27 che, al netto delle II.TT. d'esercizio di € 12.206,14, si attesta al valore di cui sopra"*;

L'Oref, nella sua Relazione, riscontrava che *"nel Rendiconto 2016 si evidenzia un risultato di amministrazione pari ad € 2.822.888,30 che determina un saldo di € 1.074.118,13 corrispondente all'Utile del Conto Economico del bilancio. Circa l'utile di esercizio di € 1.074.118,13, nella nota integrativa si evidenzia che tale risultato positivo è la conseguenza delle economie di spesa registrate a seguito della revisione straordinaria delle fatture da ricevere per € 998.498,14, dalle sopravvenienze da gestione ordinaria per € 3.029,49 e da proventi relativi a progetto già terminato e rendicontato"* e concludeva affermando che il Bilancio *"corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri stabiliti dal regolamento dell'istituzione ... il Bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'istituzione al 31/12/2016, in conformità alle norme ed ai regolamenti che ne disciplinano la redazione"*;

Annualità 2017

Bilancio di Previsione 2017 e triennale 2017/2019

Con Deliberazione n. 2 del 30 luglio 2019 veniva approvato dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio Previsionale 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017-2019; in tale sede si specificava che detti documenti erano stati redatti sulla base delle risultanze a consuntivo;

nella Relazione Illustrativa al Bilancio di Previsione anno 2017 e Bilancio Pluriennale 2017-2019 il Commissario evidenziava che il fondo cassa al 1° gennaio 2017 era pari a **€ 4.436.703,36** e che la principale fonte di entrata era costituita dal contributo erogato da Roma Capitale pari ad **€ 1.155.000,00**, così suddiviso: **€ 1.135.000,00** per *"Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"* ed **€ 20.000,00** per *"Contributi agli investimenti"*;

il totale generale delle entrate era pari ad **€ 1.214.009,46**;

per quanto attiene alle spese, l'unico servizio erogato all'utenza era quello svolto presso la Comunità di Riabilitazione Residenziale in Città della Pieve (PG), per il quale era prevista una spesa complessiva annua pari ad € 716.500,00;

il totale delle spese era pari ad € 1.214.009,46;

nel Bilancio di Previsione Pluriennale per competenza anni 2018 e 2019, il totale complessivo delle entrate e delle spese previste era sempre pari a € 1.214.009,46;

nella propria relazione al Bilancio di previsione 2017/2019, l'Oref di Roma Capitale ribadiva che *"l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria a partire dall'anno 2017"*. Inoltre rappresentava che *"Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato adottato in data 30/07/2019 e pertanto risulta adottato sostanzialmente a consuntivo"*;

l'Oref evidenziava che per questa annualità gli equilibri di bilancio di parte corrente richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL e il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 erano assicurati;

l'Oref specificava che il Fondo Pluriennale Vincolato ed il Fondo Crediti di dubbia esigibilità non risultavano accantonati;

l'Oref, infine, rilevava che *"Il gettito dei trasferimenti da Roma Capitale è stato previsto sulla base degli stanziamenti riportati nel bilancio pluriennale dell'Ente"* e che *"non sono previsti contributi regionali" né "contributi di organismi comunitari ed internazionali"*;

nelle conclusioni di tale relazione l'Oref sottolineava che *"in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e tenuto conto che il bilancio di previsione 2017 ha ormai esaurito la sua funzione, richiamando la raccomandazione sul rispetto dei termini previsti per la presentazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, invita l'Amministrazione a procedere all'approvazione dello stesso al solo fine di permettere la continuità funzionale dell'Istituzione"*;

Rendiconto di gestione 2017

Bilancio di esercizio/Rendiconto Finanziario 2017

L'esercizio 2017 presentava un utile di € 180.300,68.

Con Deliberazione n. 3 del 30 luglio 2019 veniva approvato, dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio d'esercizio e il Rendiconto finanziario relativi all'anno 2017;

nella Relazione al Rendiconto della Gestione 2017, il Commissario precisava che *"esso matura sebbene il contributo di funzionamento riconosciuto dal Comune si sia contratto notevolmente nel corso degli anni pregressi ... l'attività è caratterizzata inoltre da una riduzione dei costi ordinari rispetto all'esercizio precedente e da una gestione positiva dell'attività caratteristica"*;

l'Oref, nella sua Relazione, riscontrava che *"lo schema di Rendiconto finanziario dell'Agenzia presenta un avanzo d'amministrazione pari ad € 3.007.589,28, costituito da € 1.717.789,50 da somme vincolate derivanti da trasferimento e per € 1.289.799,78 da fondi ordinari"* e concludeva dichiarando che il Bilancio *"corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri stabiliti dal regolamento dell'istituzione ... il Bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'istituzione al 31/12/2017, in conformità alle norme ed ai regolamenti che ne disciplinano la redazione"*;

Annualità 2018

Bilancio di Previsione 2018 e triennale 2018/2020

Con Deliberazione n. 5 del 30 dicembre 2019 veniva approvato dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio Previsionale 2018 e il Bilancio Pluriennale 2018-2020, *"negli schemi predisposti e presentati dagli uffici"*;

i contributi in conto esercizio erogati dal Comune di Roma, relativamente all'annualità 2018, ammontavano ad € **1.096.000,00**, importo confermato nel Bilancio d'esercizio 2018 dell'Istituzione;

il Bilancio di Previsione Finanziario dell'anno 2018 presentava un pareggio finale pari a € **1.207.217,87**;

nel Bilancio di Previsione Pluriennale per competenza annualità 2019 e 2020, il totale complessivo delle entrate e delle spese previste era sempre pari ad € **1.207.217,87**;

nella propria relazione al Bilancio di previsione 2018/2020, l'Oref di Roma Capitale rilevava che *"dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione"*;

inoltre, rappresentava che *"Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato adottato in data 30/12/2019 e pertanto risulta adottato sostanzialmente a consuntivo"*;

l'Oref evidenziava che gli equilibri di bilancio di parte corrente richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL e il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge n.243/2012 erano assicurati;

l'Oref specificava che il Fondo Pluriennale Vincolato, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo per spese potenziali non risultavano accantonati;

l'Oref, infine, rilevava che *"Il gettito dei trasferimenti da Roma Capitale è stato previsto sulla base degli stanziamenti riportati nel bilancio pluriennale dell'Ente"* e che *"non sono previsti contributi regionali"* né *"contributi di organismi comunitari ed internazionali"*;

nelle conclusioni di tale Relazione l'Oref sottolineava che *"in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e tenuto conto che il bilancio di previsione 2018 ha ormai esaurito la sua funzione, richiamando la raccomandazione sul rispetto dei termini previsti per la presentazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, invita l'Amministrazione a procedere all'approvazione dello stesso al solo fine di permettere la continuità funzionale dell'Istituzione"*.

Rendiconto di gestione 2018

Bilancio di esercizio/Rendiconto Finanziario 2018

L'esercizio 2018 presentava un utile di € 590.754,34.

Con Deliberazione n.6 del 30 dicembre 2019 veniva approvato, dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio d'esercizio e il Rendiconto finanziario relativi all'anno 2018;

nella Relazione al Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2018, l'Agenzia precisava che *"l'utile matura, sebbene il contributo di funzionamento riconosciuto da Roma Capitale si sia contratto notevolmente nel corso degli anni (€ 1.096.000,00 per l'anno 2018). L'attività è caratterizzata da una gestione positiva. L'aumento dei costi ordinari (€ 992.309,30), rispetto all'esercizio precedente (€ 953.862,78) è dovuto all'assegnazione presso l'Istituzione di un Dirigente di III fascia per quattro mesi"*;

l'Oref, nella sua Relazione, riportava che *"il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 3.602.743,92"*, costituito per € **1.717.789,50** da somme vincolate derivanti da trasferimento e per € **1.884.954,42** dalla parte disponibile e infine rappresentava che *"in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e tenuto conto che il Rendiconto della Gestione per l'anno 2018 è stato adottato al termine dell'esercizio 2019, richiamando la raccomandazione sul rispetto dei termini previsti per la presentazione del bilancio di previsione e*

del rendiconto di gestione, invita l'Amministrazione a procedere all'approvazione dello stesso al solo fine di permettere la continuità funzionale dell'istituzione";

Annualità 2019

Bilancio di Previsione 2019 e triennale 2019/2021

con Deliberazione n. 2 del 30 aprile 2020 veniva approvato, dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio Previsionale 2019 e il Bilancio Pluriennale 2019-2021, *"negli schemi predisposti e presentati dagli uffici";*

i contributi in conto esercizio erogati dal Comune di Roma, relativamente all'annualità 2019, ammontavano ad € 1.095.000,00, importo confermato nel Bilancio d'esercizio 2019 dell'Istituzione;

nel Bilancio di Previsione Pluriennale per competenza annualità 2020 e 2021, il totale complessivo delle entrate e delle spese previste era sempre pari ad € 1.262.163,12;

l'Oref, nella propria relazione al Bilancio di previsione 2019/2021, rappresentava che *"da rendiconto 2018, risulta che...non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare";*

l'Oref di Roma Capitale rilevava che *"dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione";*

inoltre sottolineava che *"Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato adottato in data 30/04/2020 e, pertanto, risulta adottato sostanzialmente a consuntivo";*

l'Oref evidenziava che, anche per questa annualità, gli equilibri di bilancio di parte corrente richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL e il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 erano assicurati;

l'Oref specificava che il Fondo Pluriennale Vincolato, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo per spese potenziali non risultavano accantonati;

l'Oref, infine, rilevava che *"Il gettito dei trasferimenti da Roma Capitale è stato previsto sulla base degli stanziamenti riportati nel bilancio pluriennale dell'Ente" e che "non sono previsti contributi regionali" né "contributi di organismi comunitari ed internazionali";*

nelle conclusioni di tale Relazione l'Oref sottolineava che *"in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e tenuto conto che il bilancio di previsione 2019 ha ormai esaurito la sua funzione, richiamando la raccomandazione sul rispetto dei termini previsti per la presentazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, invita l'Amministrazione a procedere all'approvazione dello stesso al solo fine di permettere la continuità funzionale dell'Istituzione";*

Rendiconto di Gestione 2019

Bilancio di esercizio/Rendiconto Finanziario 2019

L'esercizio 2019 presentava un utile di € 232.743,31.

Con Deliberazione n.3 del 30 aprile 2020 veniva approvato dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio d'esercizio e il Rendiconto finanziario relativi all'anno 2019;

nella Relazione al Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2019, l'Agenzia precisava, relativamente all'utile d'esercizio, che *"esso matura, sebbene il contributo di funzionamento riconosciuto da Roma Capitale si sia contratto notevolmente nel corso degli anni (€ 1.095.000,00 per l'anno 2019). L'attività è caratterizzata da una gestione positiva. L'aumento dei costi ordinari (€ 1.040.737,70),*

rispetto all'esercizio precedente (€ 992.309,30) è dovuto ad arretrati di retribuzione corrisposti ad un Dirigente di III fascia, assegnato presso l'Istituzione nel corso dell'anno 2018, per i quali è stata richiesta la restituzione a Roma Capitale, per un importo pari ad € 87.405,15";

il Collegio dei Revisori, nella sua Relazione evidenziava che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presentava un avanzo di € 3.848.051,89, costituito per € 1.717.789,50 dalla parte vincolata e per € 2.130.262,39 dalla parte disponibile;

il Collegio, infine, rappresentava che:

- *"risulta una flessione del risultato della gestione rispetto all'anno precedente, mentre si rileva il miglioramento del risultato della gestione pari a € 143.775,59 motivato dalla forte riduzione degli oneri finanziari per un ammontare pari ad € 4.721,18, dovuti ad interessi di mora, erogati all'Ente gestore del servizio "Centro residenziale di Reinserimento, appartamento protetto" anno 2013, a seguito della sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 12956/2019";*
- *"la relazione predisposta dal Commissario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, co. 6 del D.Lgs.n.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti";*
- *"la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime con parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella relazione";*

Annualità 2020

Bilancio di Previsione 2020 e triennale 2020/2022

Con Deliberazione n.1 del 24 febbraio 2020 veniva approvato dal Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Istituzione, il Bilancio Previsionale 2020 e il Bilancio Pluriennale 2020-2022, *"negli schemi predisposti e presentati dagli uffici";*

i contributi in conto esercizio erogati dal Comune di Roma, relativamente all'annualità 2020, ammontavano ad € 655.000,00;

il contributo capitolino per il 2020 presentava una netta contrazione rispetto al 2019, anno in cui si attestava ad € 1.095.000,00;

il Bilancio di Previsione Finanziario dell'anno 2020 presentava un pareggio finale pari a € 989.460,00;

nel Bilancio di Previsione Pluriennale per competenza annualità 2021 e 2022, il totale complessivo delle entrate e delle spese previste era sempre pari ad € 984.460,00;

l'Oref, nella propria relazione al Bilancio di previsione 2020/2022, rappresentava che *"da rendiconto 2019, risulta che...non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare";*

l'Oref di Roma Capitale rilevava che *"dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione";*

inoltre sottolineava che *"il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale";*

l'Oref specificava che il Fondo Pluriennale Vincolato, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo per spese potenziali non risultavano accantonati;

l'Oref rilevava che *"Il gettito dei trasferimenti da Roma Capitale è stato previsto sulla base degli stanziamenti riportati nel bilancio pluriennale dell'Ente" e che "non sono previsti contributi regionali" né "contributi di organismi comunitari ed internazionali";*

l'Oref, infine, *"tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, subordinatamente a quanto raccomandato", esprimeva "giudizio positivo per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati";*

Rendiconto di Gestione 2020

Bilancio di esercizio/Rendiconto Finanziario 2020

Con Deliberazione n. 2 del 30 aprile 2021, il Commissario dell'Agenzia approvava il Bilancio di Esercizio/Rendiconto Finanziario chiuso al 31 dicembre 2020;

il Dipartimento Partecipate ha acquisito con prot. RL/2651 del 5 maggio 2021, la documentazione relativa al Bilancio d'esercizio/Rendiconto Finanziario 2020 trasmessa dall'Istituzione con le note prot. RW/852 del 30 aprile 2021, RW/878 del 5 maggio 2021 e con prot. RL/2931 del 18 maggio 2021, il relativo parere dell'Oref trasmesso con prot. RQ/8293 pari data;

L'Istituzione, in qualità di organismo strumentale, a partire dall'anno 2017, si è conformata all'ordinamento contabile di Roma Capitale (principi contabili, piano dei conti, schemi di bilancio ecc.), adeguando il proprio sistema informatico e contabile, con il seguente passaggio dalla contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria, così come prescritto da D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.;

dalla Relazione al Rendiconto della Gestione per l'anno 2020, emerge che tale documento "è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del T.U.E.L. e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs.n.118/2011, ed in particolare:

- *il Conto del Bilancio, ai sensi dell'art. 228 del T.U.E.L. e dell'art. 3 co. 4 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche;*
- *il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L., del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche;*
- *la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche;*
- *gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.*

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono a operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. n.118/2011)";

L'Oref, nella sua Relazione al Rendiconto di Gestione 2020 dell'Istituzione ha evidenziato che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un avanzo di € 3.705.781,37, costituito per € 1.717.789,50 dalla parte vincolata e per € 1.987.991,87 dalla parte disponibile;

L'Oref, inoltre, ha rappresentato quanto segue:

- *"ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL. Si è provveduto all'eliminazione di residui passivi formati nell'anno 2019 e precedenti per il seguente importo: € 75.350,75";*
- *"il risultato economico conseguito nel 2020 è pari ad € -146.190,56. Risulta una perdita rispetto all'anno precedente, si rileva, inoltre, il peggioramento del risultato della gestione (differenza tra componenti positivi e componenti negativi), pari ad € -206.016,53 dovuto alla forte diminuzione del contributo ordinario erogato da Roma Capitale pari ad € 655.000,00, comprensivi dei "Contributi agli investimenti". Il risultato economico, quindi, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo pari ad € -206.016,53".*

- per quanto concerne la verifica del rispetto dei vincoli di contenimento delle spese "l'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2020 entro il termine del 30/04/2020 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:
 - vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13);

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

<<dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni>>;

- "la relazione predisposta dal Commissario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti";
- "la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020";

il contributo erogato all'Istituzione da Roma Capitale per l'anno 2020, secondo anche quanto specificato nella Relazione al Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2020, è stato pari ad € 655.000,00;

dal Conto Economico dell'esercizio 2020 dell'Istituzione emerge un risultato d'esercizio con una perdita di € -146.190,56;

il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 risulta pari ad € 3.705.781,37.

Per quanto sopra premesso e rappresentato, si ritiene:

- con riferimento ai Bilanci di previsione dal 2014 al 2020 e i Bilanci Pluriennali dal 2014 al 2022, di far proprie le considerazioni espresse dall'Oref nelle sue relazioni ai documenti di previsione dell'Istituzione, che testualmente si riportano "...la trasmissione dei sopra richiamati documenti in data successiva o addirittura negli esercizi successivi a quello a cui si riferiscono rappresenta, oltre che una violazione delle sopra richiamate disposizioni, un adempimento che soprattutto per il bilancio di previsione risulta privo di reale utilità";
- con riferimento ai Bilanci d'esercizio dal 2014 al 2016 e ai Rendiconti di Gestione dal 2017 al 2020, di procedere all'approvazione di detti bilanci i cui risultati economici sono riportati nella tabella seguente:

Bilanci	Risultati economici
Bilancio di esercizio 2014	- € 401.645,04
Bilancio di esercizio 2015	€ 63.235,55
Bilancio di esercizio 2016	€ 1.074.118,13
Rendiconto di Gestione/Bilancio d'esercizio 2017	€ 180.300,68
Rendiconto di Gestione/Bilancio di esercizio 2018	€ 590.754,34
Rendiconto di Gestione/Bilancio di esercizio 2019	€ 232.743,31
Rendiconto di Gestione/Bilancio di esercizio 2020	- € 146.190,56

richiamate la decisione della Giunta Capitolina n. 82 del 20 dicembre 2013, che proponeva all'Assemblea Capitolina lo schema di deliberazione, predisposto dal Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale, Sviluppo economico locale con prot. n. RL/10021 del 4 dicembre 2013, avente ad oggetto la "Chiusura dell'Istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e relativa internalizzazione del servizio erogato, con affidamento al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute" e la Mozione di Assemblea Capitolina n. 42 del 7 maggio 2019 nella quale si impegnava la Sindaca e la Giunta Capitolina ad elaborare una deliberazione finalizzata alla liquidazione dell'Istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e a costituire una U.O. da inserire all'interno della Direzione Benessere e Salute del Dipartimento Politiche Sociali che si occupi delle politiche di contrasto a tutte le forme di dipendenza;

ritenuto al riguardo:

- di disporre la chiusura dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" entro il termine di 45 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione da parte dell'Assemblea Capitolina;
- di dare mandato all'attuale Commissario Straordinario per la Gestione Provvisoria nominato con O.S. n. 150/2015, di predisporre entro il termine sopra indicato per la chiusura, il Rendiconto di Gestione 2021 e il Bilancio di chiusura dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina;
- di affidare al Dipartimento Politiche Sociali e Salute le funzioni afferenti agli interventi di contrasto e prevenzione del fenomeno della tossicodipendenza attualmente gestite dall'Agenzia *de qua*, nonché le attività gestionali ancora in essere relative ai servizi di contrasto alle tossicodipendenze, per l'esercizio delle quali dovrà essere adottato, sulla base degli indirizzi gestionali dell'Assessore di riferimento e delle determinazioni della Giunta Capitolina in materia di assetto della macrostruttura, le necessarie determinazioni sul piano operativo ed organizzativo, al fine di consentire il subentro del medesimo Dipartimento e delle altre strutture dipartimentali competenti nei rapporti contrattuali in corso di svolgimento alla predetta data;
- di dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di procedere alla presa in carico dei dipendenti in carico all'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e di provvedere all'assegnazione al Dipartimento Politiche Sociali dei dipendenti attualmente in organico alla predetta Istituzione;
- di demandare al Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana la presa in carico degli impianti e la voltura delle utenze intestate all'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze;
- di demandare al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative la presa in carico del compendio immobiliare attualmente attribuito all'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze per la successiva consegna alle strutture capitoline interessate.

Visti

- l'art. 114 e 162, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss. mm. e ii.;
- gli articoli 4, 10, 15, 20, 29, 31, 32, 33 e 36 del Regolamento organizzativo e di funzionamento dell'Istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze;
- il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96/1998;

- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 66 del 18 luglio 2013;
- la Memoria di Giunta Capitolina del 16 ottobre 2013;
- la decisione di Giunta Capitolina n. 82 del 20 dicembre 2013;
- la Mozione di Assemblea Capitolina approvata in data 14 ottobre 2014;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27/2018;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 19 del 5 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 51 del 19 marzo 2019;
- la Mozione di Assemblea Capitolina n. 42 del 7 maggio 2019;
- lo Statuto di Roma Capitale;

atteso che:

in data 31/5/2022 il Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate, ha attestato ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti *"la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione"*, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore *ad interim*

Paolo Aielli

in data 31/5/2022 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha attestato, ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti *"la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione"*, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

Michela Micheli

in data 31/5/2022 il Direttore *ad interim* della Direzione Esercizio Controllo Analogo del Dipartimento Partecipate, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"*;

Il Direttore *ad interim*

Maria Iosè Castrignanò

in data 31/5/2022 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"*;

Il Direttore

Michela Micheli

in data 31/5/2022 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: *"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto"*;

P- Il Ragioniere Generale

MARCELLO CORSELLI
Mareo Lasobucci

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs.n. 267/2000;
per i motivi espressi in narrativa,

**l'Assemblea Capitolina
delibera**

per quanto in premessa considerato:

- I) con riferimento ai Bilanci d'esercizio dal 2014 al 2016 e ai Rendiconti di Gestione dal 2017 al 2020, di approvare:
- il Bilancio di esercizio 2014, che presenta una perdita pari ad € 401.645,04 a decremento del fondo di dotazione;
 - il Bilancio di esercizio 2015, destinando l'utile pari ad € 63.235,55 a riserva;
 - il Bilancio di esercizio 2016, destinando l'utile di € 1.074.118,13 a riserva;
 - il Rendiconto di Gestione 2017, destinando l'utile di € 180.300,68 a riserva;
 - il Rendiconto di Gestione 2018, destinando l'utile di € 590.754,34 a riserva;
 - il Rendiconto di Gestione 2019, destinando l'utile di € 232.743,31 ad incremento del fondo di dotazione;
 - il Rendiconto di Gestione 2020, che registra un risultato economico di esercizio con una perdita pari ad € 146.190,56 a decremento delle riserve ed un risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 pari ad € 3.705.781,37;
- II) con riferimento alla chiusura dell'Istituzione:
- di disporre la chiusura dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" entro il termine di 45 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione da parte dell'Assemblea Capitolina;
 - di dare mandato all'attuale Commissario Straordinario per la Gestione Provvisoria nominato con O.S. n. 150/2015 di predisporre, entro il termine sopra indicato per la chiusura, il Rendiconto di Gestione 2021 e il Bilancio di chiusura dell'Istituzione "Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze" da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina;
 - di affidare al Dipartimento Politiche Sociali e Salute le funzioni afferenti agli interventi di contrasto e prevenzione del fenomeno della tossicodipendenza attualmente gestite dall'Agenzia *de qua*, nonché le attività gestionali ancora in essere relative ai servizi di contrasto alle tossicodipendenze, per l'esercizio delle quali dovrà essere adottato, sulla base degli indirizzi gestionali dell'Assessore di riferimento e delle determinazioni della Giunta Capitolina in materia di assetto della macrostruttura, le necessarie determinazioni sul piano operativo ed organizzativo, con il contestuale trasferimento delle risorse patrimoniali, strumentali e del personale in carico all'Agenzia, al fine di consentire il subentro del medesimo Dipartimento e delle altre strutture dipartimentali competenti nei rapporti contrattuali in corso di svolgimento alla predetta data;
 - di dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di procedere alla presa in carico dei dipendenti in carico all'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze e di provvedere all'assegnazione al Dipartimento Politiche Sociali e Salute dei dipendenti attualmente in organico alla predetta Istituzione;

- di demandare al Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana la presa in carico degli impianti e la voltura delle utenze intestate all'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze;
- di demandare al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative la presa in carico del compendio immobiliare attualmente attribuito all'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze per la successiva consegna alle strutture capitoline interessate.